



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"G.FAUSER"

NOTF040002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.FAUSER" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 50** %(sottosezione0315.label)
- 50** %(sottosezione0316.label)
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 73** Aspetti generali

- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 87** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La provincia di Novara è collocata in una posizione geografica e infrastrutturale privilegiata : con la creazione del CIM, Centro Intermodale Merci, a metà degli anni 90, che valorizzava l'importanza strategica naturale del novarese nel traffico merci nel Sud Europa, sono nate numerose iniziative imprenditoriali per favorire la logistica internazionale. Infatti nell'ultimo triennio si è dato vita al Polo Logistico di Trecate, che occupa oltre mille unità, inoltre si è nella fase realizzativa del Polo di Pernate, infine si partirà presto con la realizzazione del polo, sempre di logistica, di corso Vercelli che offre numerose opportunità per interventi e azioni che hanno ricadute sia territoriali sia occupazionali.

E' presente un forte network di attori economico-sociali, rappresentativi di un tessuto ricco e articolato. Il settore agricolo è forte e industrializzato, centrato su un tessuto di imprese ben organizzate. La zona è ricca anche dal punto di vista delle risorse energetiche: il polo petrolchimico di San Martino di Trecate è fra i più importanti d'Europa.

Non va dimenticato infine l'incremento del settore industriale aeronautico che con Leonardo nel Comune di Cameri prevede un raddoppiamento della produzione nei prossimi tre anni.

La provincia di Novara ha sperimentato diversi percorsi di sviluppo: il percorso della grande impresa manifatturiera, quello centrato sul settore agroindustriale dei cereali e in particolare del riso e sull'uso intensivo del suolo nella pianura novarese; il percorso caratterizzato dalla presenza di distretti industriali e di aree di specializzazione produttiva, basate sulle piccole e medie imprese, in particolar modo negli ultimi anni nella produzione industriale del formaggio Gorgonzola, grazie all'export triplicato nell'ultimo decennio; infine quello legato alle risorse turistiche e ambientali dell'ecologia lacuale nella parte meridionale del Lago Maggiore e del Lago d'Orta.

In particolare il tessuto delle piccole e medie imprese è ricco e diversificato sotto il profilo settoriale e della dinamicità imprenditoriale ed è fortemente export- oriented.

Novara è ormai un polo di livello regionale nel sistema dei servizi; buona è l'offerta nei settori dei servizi alle persone: sanità, assistenza, scuola e università.

Per quanto riguarda i percorsi universitari, Novara è con Vercelli e Alessandria sede del polo dell'Università del Piemonte Orientale con facoltà altamente qualificate. Novara è storicamente anche un importante polo della ricerca, dotato di centri di eccellenza di gran tradizione.



Nel territorio sono presenti imprese innovative in settori ad alta tecnologia nelle quali è impegnato capitale umano altamente qualificato e con le quali il nostro Istituto interagisce al fine di migliorare sempre più l'offerta formativa, adeguandola alle loro richieste.

Tutto il settore terziario insiste sull'Istituto per la ricerca di tecnici specializzati sia in ambito informatico sia in quello della logistica e delle telecomunicazioni, sia nel settore aeronautico, contribuendo alla costruzione di un rapporto prolifico tra le realtà produttive e le competenze scolastiche, anche sfruttando le curvature delle varie specializzazioni ed il potenziamento delle attività formative trasversali.

Tenendo sempre in considerazione il contesto territoriale, si presterà particolare cura nel rafforzare l'identità dell'Istituto, alla luce delle numerose trasformazioni che, nel tempo, lo hanno caratterizzato, sottolineando in modo chiaro la sua attuale fisionomia ed il ruolo che svolge nel territorio in cui opera.

E' stata effettuata una ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali esistenti, dando risalto a quelle destinate a metodologie didattiche innovative ed inclusive, in particolare a quanto realizzato con i finanziamenti nazionale ed europei (PON, FESR e quelli statali legati all'emergenza sanitaria) utilizzati per implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto per una migliore realizzazione della didattica digitale, anche eventualmente a distanza; esse verranno ulteriormente implementate grazie alle risorse derivanti dalle proposte progettuali nell'ambito del PNR che mirano a ripensare gli ambienti di apprendimento e la didattica, a creare spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione; tali proposte stimoleranno ancor di più i docenti ad utilizzare metodologie e tecniche di insegnamento innovative finalizzate a potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive.

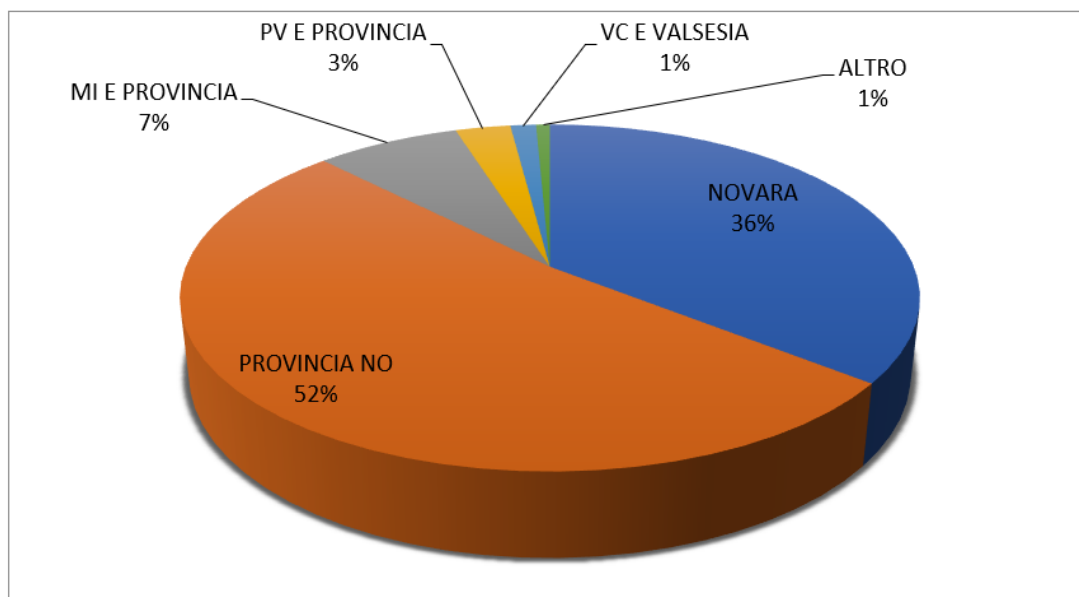
L'attività dell'Istituto è sempre orientata alla ricerca di interazione-collaborazione con gli Enti Locali e con le associazioni di categoria del territorio, su esperienze formative a carattere progettuale.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dall'approfondimento statistico relativo alla città di residenza e al paese di cittadinanza degli studenti emerge che la maggior parte di essi risiede a Novara (36%) e provincia (52%), la restante parte nelle province limitrofe di Milano, Pavia e Vercelli.

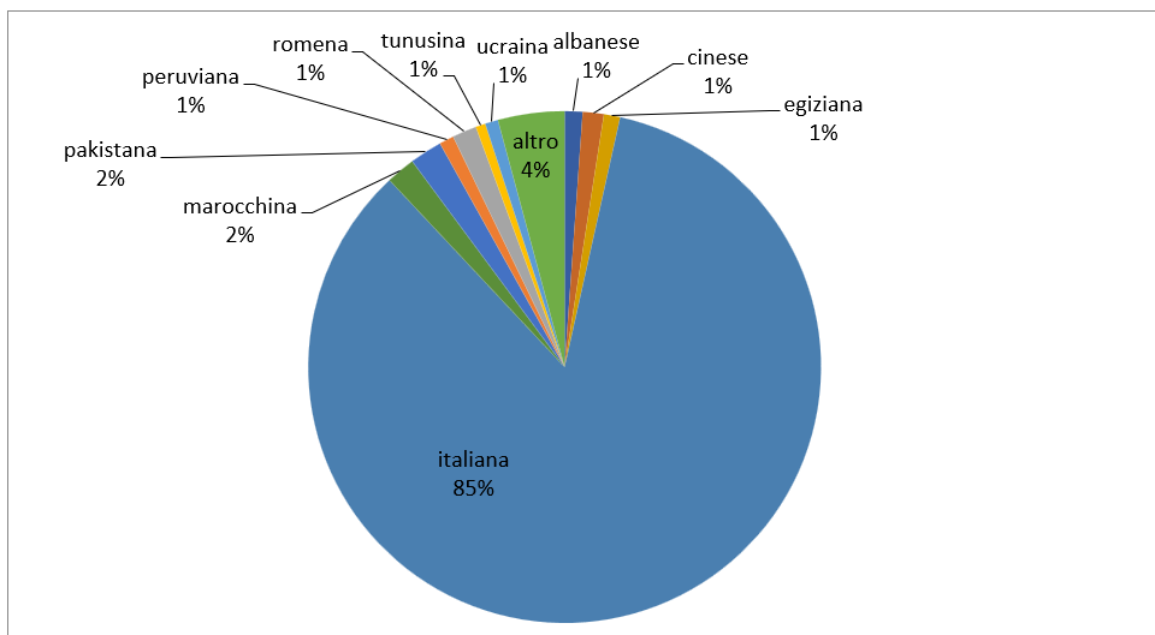
L'85% degli studenti ha cittadinanza italiana; sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana i paesi maggiormente rappresentati sono il Pakistan ed il Marocco.

Rappresentazione statistica della distribuzione degli studenti per città di residenza



Residenza	N. student
Novara città	348
Provincia di Novara	508
MI e provincia	73
PV e provincia	28
VC e provincia	13
VA e provincia	3
TO e provincia	1
VV e provincia	1
SV e provincia	1
CL e provincia	1
Totale	977

Rappresentazione statistica della distribuzione degli studenti per Stato di cittadinanza



CITTADINANZA	N. studenti
Afgana	1
Albanese	11
Bengalese	4
Brasiliana	2
Cinese	13
Cingalese	5
Colombiana	2
Dominicana	1
Ecuadoriana	1
Egiziana	10
Filippina	1
Finlandese	1
Ghanese	3
Indiana	3
Italiana	826
Ivoriata	1
Marocchina	18
Moldava	2

CITTADINANZA	N. student
Nigeriana	1
Pakistana	20
Peruviana	9
Romena	15
Russa	2
Salvadoregna	2
Senegalese	2
Sierra Leone	1
Spagnola	1
Tunisina	6
Turca	5
Ucraina	8
Totale	977



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.FAUSER" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NOTF040002
Indirizzo	VIA RICCI, 14 NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321482411
Email	NOTF040002@istruzione.it
Pec	notf040002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.fauser.edu
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE• INFORMATICA• LOGISTICA
Totale Alunni	969

Plessi

"FAUSER"-SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NOTF04050B



Indirizzo

VIA RICCI, 14 NOVARA 28100 NOVARA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Matematica	2
	CAD	1
	Tecnologia aeronautica	1
	Automazione	1
	Costruzioni aeronautiche	1
	Sistemi	1
	Aule nord	3
	TTRG	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	480
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	Stampanti 3D	1



Approfondimento

Infrastrutture di rete

Una figura di rilievo nel nostro Istituto è rappresentata dal referente della rete e dei sistemi informatici, Prof. Fuligni Roberto, attraverso la quale la scuola progetta, realizza e gestisce le infrastrutture di rete di seguito riportate.

RETI LOCALI

- Rete locale della didattica: i computer presenti nelle aule e nei laboratori sono collegati a un'infrastruttura di rete cablata la cui dorsale interna, in fibra ottica, garantisce comunicazioni veloci anche nei locali esterni all'edificio come la palestra e le aule Nord.
- Rete locale dell'amministrazione: questa rete, aggiornata recentemente, include le postazioni utilizzate dal personale di segreteria e dallo staff di dirigenza. Le informazioni prodotte dagli utenti dell'amministrazione sono archiviate nei server interni alla scuola. La disponibilità dei dati è garantita dall'impiego di particolari dispositivi hardware e procedure di backup eseguite automaticamente a orari prestabiliti.
- Rete Wi-Fi di istituto: durante l'attività didattica svolta in classe, i docenti accedono a Internet utilizzando la rete Wi-Fi della scuola, composta da alcune decine di apparecchiature (access point) distribuite all'interno degli edifici scolastici. Le comunicazioni wireless sono rese sicure grazie all'adozione di protocolli crittografici moderni e di un sistema di autenticazione e autorizzazione basato su credenziali personali e certificati digitali. L'autenticazione degli utenti è eseguita da un server dedicato (Radius), i certificati digitali sono emessi da una "Autorità di certificazione" (CA). Il server Radius e l'Autorità di certificazione sono stati progettati e realizzati all'interno della scuola. La rete Wi-Fi scolastica e i suoi protocolli di sicurezza sono inoltre oggetto di studio nelle classi quinte a indirizzo informatico.

RETE INTERNET

Tutti i dispositivi della scuola si collegano a Internet tramite due linee dedicate in fibra ottica ad alta velocità:

1. Linea di collegamento alla rete "GARR", la rete nazionale a banda ultralarga dedicata alla comunità



dell'istruzione e della ricerca;

2. Linea di collegamento a "Scuole in Rete", la rete del Comune di Novara utilizzata dalle scuole cittadine.

Grazie all'esperienza decennale maturata nell'ambito della fornitura di servizi ISP, la nostra scuola è parte integrante dell'Autonomous System del Comune di Novara e contribuisce all'erogazione dei relativi servizi internet per l'intera comunità, tra cui i servizi DNS e di registrazione dei domini Internet. La scuola gestisce inoltre alcuni servizi per enti come l'Ufficio Scolastico Regionale, lo SPreSAL e altre scuole della città. Il collegamento all'Autonomous System del Comune è costituito da una terza linea in fibra ottica riservata ai server della scuola ad accesso pubblico.

SALA SERVER

Le apparecchiature strategiche nella gestione delle reti informatiche (server, router/firewall, switch di aggregazione, controller Wi-Fi, apparecchiature per la telefonia VoIP e la videosorveglianza) sono collocate nella "sala server" della scuola, un locale ad alta densità di computer e a temperatura controllata situato nell'edificio centrale.

Servizi offerti

La scuola utilizza la propria infrastruttura di rete per offrire servizi al personale scolastico, agli studenti e ai genitori.

FAUSER NETWORK SERVICES

Di recente costruzione, Fauser Network Services è un insieme di programmi (progettati e realizzati all'interno della scuola), tecnologie e apparecchiature per l'erogazione dei seguenti servizi interni:

- Servizio di gestione della rete Wi-Fi e dei relativi dispositivi.
- Servizio di gestione dei domini della didattica e dell'amministrazione.
- Servizi di consultazione dell'orario scolastico, dei consigli di classe, delle iscrizioni agli esami ECDL e di visualizzazione delle variazioni di orario: questi servizi, in funzione nella nostra scuola da diversi anni, sono stati aggiornati da poco e sono in esecuzione nella sala server.
- Servizio di gestione delle supplenze: include le procedure di notifica via e-mail delle supplenze, delle variazioni di aula, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate.



- Server Labs3, mette a disposizione degli studenti di quinta a indirizzo informatico uno spazio web e un database utilizzabili, in locale oppure da remoto, nelle esercitazioni di laboratorio di "Informatica" e "Tecnologie e Progettazione".

I servizi di Fauser Network Services si avvalgono di alcuni software di controllo tra cui Fast Admin, un programma sviluppato dalla scuola per automatizzare e semplificare la gestione di attività rivolte a diverse centinaia di utenti.

ALTRI SERVIZI E PIATTAFORME

Nella sala server della scuola sono inoltre presenti alcuni server contenenti siti o applicazioni web di interesse pubblico.

- Siti prodotti durante le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, tra cui "Azienda Speciale", un sito web sviluppato dagli studenti per E.V.A.E.T. (l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Novara) contenente l'archivio delle aziende della provincia di Novara che hanno relazioni con l'estero.
- Piattaforma di sviluppo dell'applicazione per l'ambulatorio solidale della Croce Rossa Italiana: supporta il tracciamento degli accessi all'ambulatorio, le anamnesi dei pazienti, i 3 referti degli esami, e organizza le informazioni presenti nelle cartelle cliniche dei pazienti.
- Elaborati prodotti dagli studenti per i progetti di Storia, tra cui "Muro di Berlino", vincitore della 39 a edizione del Concorso di Storia Contemporanea.
- Piattaforma "Scuola e Salute": impiegata per le attività di formazione, la piattaforma nasce con il progetto pilota "SPreSAL & SCUOLE: formazione degli studenti equiparati a lavoratori, promozione della salute nell'ambito del PTOF e coinvolgimento del personale scolastico".
- Piattaforma "Netlab": utilizzata per scopi didattici, in particolare nello studio dei protocolli di rete, degli algoritmi crittografici e delle tecniche di sviluppo di reti complesse, sicure e basate sulla ridondanza dei servizi. La piattaforma inoltre raccoglie e mette a disposizione degli studenti il materiale didattico e gli strumenti software utilizzati nelle attività didattiche.

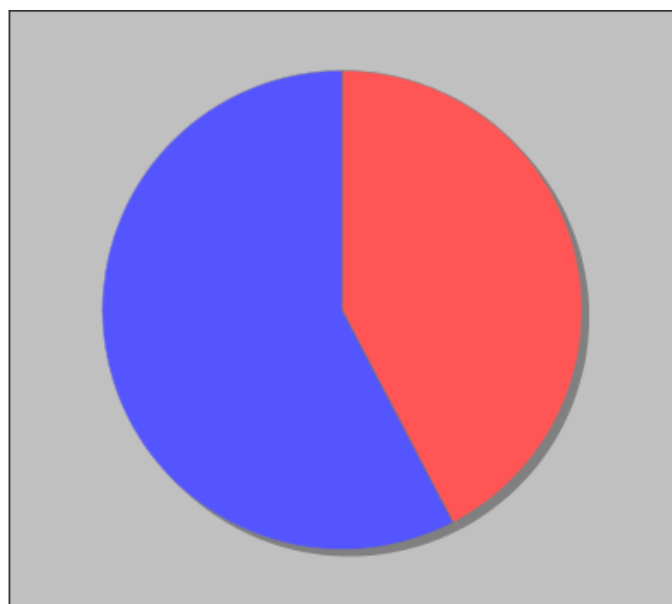


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	36

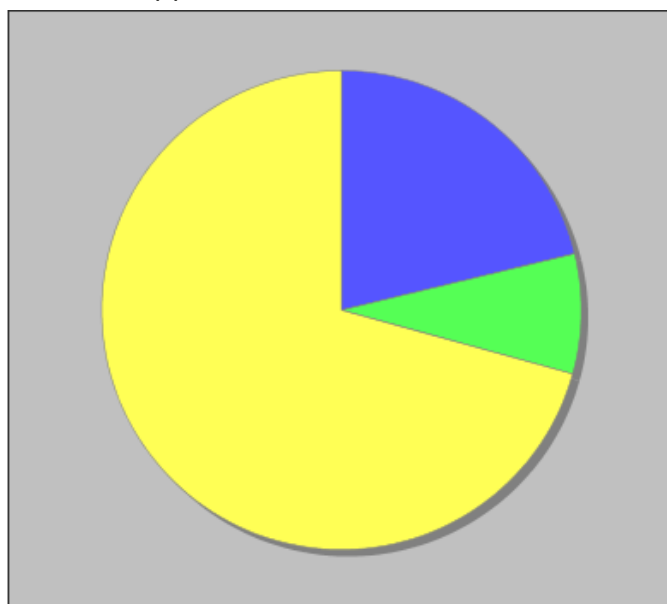
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 72
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

Costituiscono parte integrante della presente sezione, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 80/2013.

Riprendendo quindi gli elementi conclusivi del RAV e le priorità che l'Istituto Fauser si è sempre posto mettendo i propri studenti al centro dell'azione didattica e del dialogo educativo, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili, sono state individuate delle linee guida e delle priorità che possono essere riassunte come di seguito:

- rispondere ai bisogni formativi degli studenti e sviluppare tutte le azioni possibili per motivarli e per garantirne loro il successo formativo, ponendoli al centro dell'attenzione in quanto parte attiva del processo di apprendimento
- elevare la qualità della formazione degli studenti, valorizzare l'eccellenza e sviluppare competenze legate alle lingue straniere, alla cultura scientifica e alla cultura tecnologica, offrendo la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello nazionale ed europeo
- migliorare i risultati scolastici degli studenti, degli esiti degli Esami di Stato, delle prove standardizzate e a distanza
- diminuire l'insuccesso scolastico in relazione soprattutto alle sospensioni di giudizio e al tasso di abbandono nel biennio tecnico
- promuovere il benessere e lo star bene a scuola prevenendo il disagio e la dispersione soprattutto nel biennio e favorendo l'integrazione della diversità
- potenziare scambi, progetti e rapporti con il territorio, ampliando l'offerta formativa con progetti di PCTO, stage e percorsi di crescita professionale
- incrementare le competenze base di italiano, matematica e cittadinanza
- promuovere l'educazione alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e protezione in collaborazione con gli Enti locali
- garantire la continuità tra ordini di scuole, l'orientamento in entrata/uscita e il continuo riorientamento in itinere



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto si prevede di accrescere la motivazione degli studenti, di stimolare la loro curiosità di conoscere e di potenziare le loro abilità e competenze, con un significativo impatto sull'apprendimento, affiancando alle tradizionali metodologie quali la lezione frontale, che consente la trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi, un ventaglio di metodologie didattiche innovative.

Alcune delle tecniche più efficaci che potrebbero essere adottate sono le seguenti:

- l'apprendimento cooperativo attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso
- l'apprendistato cognitivo che pone maggiore attenzione alla dimensione meta cognitiva
- approcci meta cognitivi attraverso i quali gli studenti possono approfondire i pensieri, conoscere e dirigere i processi di apprendimento rendendosi consapevoli del modo in cui affrontano i compiti cognitivi
- problem solving che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche
- studi di caso, metodologia molto importante in quanto consente agli studenti, ai quali viene presentata una situazione aziendale concreta, una diagnosi delle cause, un'analisi degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione
- brain-storming, finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo
- istruzione programmata, metodo che agevola negli studenti una maggiore autonomia nel processo di apprendimento e specializzazione, utilizzando una forma di apprendimento flessibile
- learning by doing, l'apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni in cui gli studenti mettono in gioco le loro conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze
- project work, che favorisce l'imprenditorialità
- impresa formativa simulata, che consente la simulazione di attività di marketing per rafforzare le capacità decisionali, gestionali e sviluppare l'attitudine al lavoro in team negli allievi
- e-learning e Formazione a Distanza (FAD), un settore applicativo della tecnologia informatica



per distribuire on-line contenuti didattici multimediali

- esercitazioni individuali, consentono di rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci
- testi guida, un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati. Gli allievi elaborano in maniera autonoma, da soli, oppure nell'ambito di un gruppo, il programma di lavoro e l'insegnante assume il ruolo di consulente che accompagna gli allievi nel loro processo di apprendimento
- compito di apprendimento, una metodologia didattica che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali e disciplinari, attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Pone il ragazzo al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, e consente la personalizzazione dell'apprendimento. Richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare
- approcci dialogici, una metodologia che mette il dialogo al centro dell'insegnamento e dell'apprendimento, ponendo una forte attenzione alle risorse che portano gli studenti

Naturalmente le tecnologie rivestono un ruolo fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento e gli studenti imparano meglio se hanno un ruolo attivo, se svolgono un'attività, se costruiscono, collaborano, rappresentano ciò che è stato appreso. Le competenze chiave del resto sono basate sulla capacità di gestione della conoscenza anche attraverso gli strumenti di comunicazione e informazione (TIC).

L'uso delle tecnologie è anche molto utile per gli alunni DSA e BES perché i documenti resi disponibili sono fruibili anche da casa, quindi si rispettano i tempi di ciascuno; l'aspetto grafico (mappe ecc) favorisce l'apprendimento per i DSA.

I docenti dovranno:

- considerare le nuove risorse digitali non come nemiche dell'apprendimento, della riflessione e dello studio ma come preziose alleate
- accettare il nostro nuovo ruolo che non è più quello di fonte principale delle informazioni ma di facilitatori, organizzatori del lavoro altrui
- diventare non dei programmatori né degli esperti di informatica bensì dei professionisti competenti
- prendersi cura dei problemi e delle difficoltà del percorso di apprendimento ed essere dei



bravi facilitatori dei processi di costruzione delle conoscenze

- guidare, con le nuove tecnologie, gli alunni a sviluppare il pensiero critico creando ambienti virtuali e simulazioni
- verificare le loro conoscenze agendo in contesti concreti e formulare delle ipotesi che possano essere messe subito alla prova
- utilizzare tutti gli strumenti che la scuola offre per catalizzare e guidare l'attenzione dello studente, farlo partecipare attivamente ad ogni fase del processo di costruzione della conoscenza rendendo l'apprendimento efficace, dargli modo di concretizzare concetti astratti o lontani dal vissuto tramite una immediata rappresentazione digitale, utilizzare il linguaggio multimediale che risulta attraente agli occhi del nativo digitale

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le nuove tecnologie sono sempre più presenti nella vita quotidiana di ognuno di noi, soprattutto in relazione alle nuove generazioni, pertanto la scuola si trova di fronte a studenti che sono in contatto costante con situazioni ricche di stimoli multimediali. La didattica deve essere adeguata al contesto attuale e includere la tecnologia nell'apprendimento, deve quindi saper sfruttare le potenzialità messe a disposizione per il miglioramento delle metodologie didattiche.

Anche gli ambienti devono essere adattati per far fronte all'innovazione tecnologica in corso, deve essere prevista l'opportunità per i docenti di utilizzare apparecchiature che permettano di mettere al centro lo studente come parte attiva dell'apprendimento, promuovendo la cooperazione, la collaborazione e la competenza "dell'imparare ad imparare".

Nel nostro Istituto sono già consolidate alcune metodologie didattiche innovative, in particolare, centrale e asse portante dell'attività didattica, è il ruolo svolto dalla didattica laboratoriale che persegue il modello della "ricerca-azione" al fine di promuovere negli allievi le capacità di individuare un problema e progettare la sua soluzione con il laboratorio in modo autonomo. Consapevoli dell'efficacia delle metodologie didattiche innovative, nel prossimo triennio si intende implementarne l'uso. D'altro canto, la diffusione di tali metodologie comporta da parte dei docenti, oltre che degli studenti, un uso notevole, consapevole e diversificato delle



tecnologie e la messa in gioco di competenze digitali specifiche per il loro impiego nell'azione didattica. In particolare, per i docenti, si rende indispensabile una preparazione specifica sulle potenzialità che tali metodologie e strumenti hanno per la loro attività professionale.

Il miglioramento relativo all'attività didattica verrà supportato da specifiche strategie, tra cui:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento, contestualizzando conoscenze possedute ed esperienza pregresse dello studente
- la coerenza della comunicazione del Consiglio di Classe agli studenti
- il costante riferimento al docente coordinatore quale figura di mediazione tra Consiglio di Classe, allievi e famiglie
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche
- lezioni finalizzate all'individuazione dei nodi concettuali disciplinari
- l'assegnazione delle attività domestiche adeguata ai carichi di lavoro
- programmazione attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate
- avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare ad utilizzarli come risorsa per l'apprendimento



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SMART & EASY: I NUOVI SPAZI DI APPRENDIMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è più adeguato alle esigenze didattiche e formative degli studenti in relazione alle attuali sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici. Oggi, si deve pensare a un "ecosistema di apprendimento", formato da luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Ne consegue che, per creare un ambiente di apprendimento innovativo non basta solo lo spazio e la tecnologia, ma sono di fondamentale importanza la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Tutto ciò premesso, il presente progetto è finalizzato a creare "spazi per l'apprendimento" che coniughino la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale mediante la quale mettere in risalto il lavoro del singolo e la cooperazione con gli altri allievi e il docente al fine di acquisire conoscenze e competenze in modo congeniale alle caratteristiche dei singoli discenti. L'obiettivo è quello di consentire, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PON e PNSD precedenti, l'acquisizione di nuove tecnologie e strumentazioni indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. La realizzazione di dette aule digitalizzate pone l'attenzione sull'importanza di coinvolgere gli studenti personalizzando le loro esperienze di apprendimento e favorirne la continuità in qualsiasi modo, luogo e momento esso avvenga. Ciò permette la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, unendo la dotazione tecnologica con accessori per videoconferenza, software per la creazione di contenuti digitali e per arricchire l'insegnamento e l'apprendimento (ad esempio abbonamento a cinemainscasse, ActiveInspire, Redooc, Crocodile Physics, Crocodile Chemistry, Rhinoceros 7 - Educational Lab kit - Mathtype - Educational - Book Creator, Piattaforma Algor per la creazione di mappe concettuali da testo e da immagini ecc). In particolare, si interverrà fisicamente su 32 ambienti di apprendimento con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, i quali saranno dotati anche di un personal computer con sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico, collegato mediante wi-fi alla digital board a disposizione di studenti e docenti. Si dovrà prevedere anche un sistema di salvaguardia e di protezione dei Personal Computer. L'implementazione di questi ambienti di apprendimento sarà indispensabile per sviluppare negli studenti creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In questo modo, l'apprendimento diventa significativo, mentre il ruolo dello studente passa dalla semplice fruizione alla creazione collaborativa di contenuti, diventando così protagonista del suo apprendimento. Tutto ciò permetterà di supportare maggiormente gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o con altri bisogni educativi speciali (BES).

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Smart Labs: un trampolino di lancio per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'ampio divario tra scuola e società sta creando una difficoltà sempre maggiore per gli studenti di oggi nell'ottenere stimoli durante le ore di lezione, il che spesso li porta ad abbandonare i corsi di studio. Gli studenti sono sempre più connessi al mondo digitale e hanno bisogno di una scuola che sia in grado di fornire loro un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e stimolante. Il progetto "Smart Labs" mira a fornire un'offerta formativa che agevoli sempre più l'inserimento professionale degli studenti nel mondo del lavoro e delle professioni, al fine di garantire agli stessi un bagaglio di conoscenze e competenze immediatamente spendibili negli ambiti del tessuto produttivo. I percorsi di studio offerti dal nostro Istituto sono incentrati su settori in forte espansione e con ampie opportunità di lavoro. Si tratta di tre percorsi: informatica, logistica e aeronautica. Per il percorso di informatica sono già presenti molti laboratori attrezzati che aiutano gli studenti a una preparazione tale da formarli in vari settori come lo sviluppo di software, la sicurezza informatica e l'analisi dei dati. Il progetto si propone di realizzare almeno due laboratori. Un laboratorio professionalizzante per il percorso di logistica per preparare gli studenti a diventare professionisti nel settore. Il laboratorio includerà una varietà di attività come la simulazione di logistica, esercitazioni pratiche, analisi dei dati, progettazione di sistemi di trasporto e gestione della catena di fornitura in un ambiente di apprendimento interattivo in cui gli studenti possono sperimentare le tecniche di logistica in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo sicuro. Un laboratorio di chimica dove, con le nuove tecnologie digitali si potrà analizzare la catena di approvvigionamento al fine di quantificare gli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dall'approvvigionamento delle materie prime alla consegna dei prodotti finiti e alla costruzione di moduli che con la creazione di diversi scenari, dai quali gli studenti saranno in grado di selezionare una strategia ottimale, con un impatto ambientale minimo. Il progetto prevede, inoltre, un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Immersive design & makind 3d

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si vuole realizzare un laboratorio per una didattica personalizzata e immersiva che riflette gli obiettivi, i punti di forza e le aree di miglioramento di ogni studente in cui lo sviluppo della tecnologia contribuisce ad aumentare le loro competenze tecniche, dotandoli di risorse che permetteranno loro di imparare anche al di fuori della normale routine scolastica. L'ambiente di apprendimento innovativo offrirà agli studenti la miglior esperienza possibile per lo sviluppo di competenze fruibili lungo tutto l'arco della vita. La tecnologia sarà un importante fattore abilitante per favorire la collaborazione e l'inclusione e combattere la dispersione scolastica. Lo scopo dell'azione è quello di investire in tecnologie emergenti in grado di trasportare gli studenti in veri e propri ambienti di apprendimento immersivi on demand. Inoltre le nuove tecnologie permetteranno di ridurre le complessità e accrescere l'efficienza del processo produttivo. In questo modo gli insegnanti potranno presentare contenuti coinvolgenti e potranno orchestrare un ecosistema di apprendimento immersivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/06/2023

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RIPENSARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA:



UNA STRATEGIA PER UN FUTURO MIGLIORE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni e strategie sistemico-contestuali che partono dalla condivisione tra gli attori coinvolti degli obiettivi legati alle principali cause dell'insuccesso e dell'abbandono nel nostro contesto, individuando obiettivi riparativi (diminuire l'insuccesso e l'abbandono scolastico) e obiettivi preventivi (sostenere la conoscenza del sé, le reti motivazionali, i supporti allo studio e percorsi di orientamento e di riorientamento). La condivisione degli obiettivi riflette una presa in carico globale dei processi attuativi, senza politiche dell'emergenza, bensì politiche dell'ordinario, del coinvolgimento quotidiano, creative e partecipate, rivolte a una varietà di target (diretti e indiretti), che li facciano sentire protagonisti di un processo di rinnovamento della formazione.

Importo del finanziamento

€ 164.895,98

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	199.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	199.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Gli attuali indirizzi di specializzazione dell'Istituto sono:

- Trasporti e Logistica (articolazione Costruzione del mezzo aereo e articolazione Logistica)
- Informatica e telecomunicazioni (articolazione Informatica)

Tutti gli indirizzi hanno una durata complessiva di cinque anni; sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria, oltre che nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.FAUSER"	NOTF040002
"FAUSER"-SERALE	NOTF04050B

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.



- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **LOGISTICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza

ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



Insegnamenti e quadri orario

"G.FAUSER"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G.FAUSER" NOTF040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E	0	0	5	5	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IMPIANTI DEL MEZZO AEREO					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G.FAUSER" NOTF040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G.FAUSER" NOTF040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: "G.FAUSER" NOTF040002 (ISTITUTO
PRINCIPALE) LOGISTICA**

QO LOGISTICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
LOGISTICA	0	0	5	5	6
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "G.FAUSER" NOTF040002 (ISTITUTO



PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica – disciplina trasversale comune a tutti gli indirizzi

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto.

Principi (Art. 1 della L. n 92 2019):

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi, si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020).

Per l'insegnamento dell'educazione civica tutti i docenti sono responsabili del processo educativo, valutazione compresa.

All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica. Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività, secondo quanto riportato nell'All. A al DM 35/2020: "Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico- economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il



coordinamento”.

L'esistenza di un coordinatore di classe per questo insegnamento non significa che gli siano affidate tutte le attività. Il consiglio di classe, sulla base di indirizzi comuni di Istituto, dovrà elaborare, in collaborazione con i colleghi, delle unità di apprendimento in cui siano coinvolti possibilmente più docenti.

Il monte ore può essere scomposto in:

- ore di didattica, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
- ore di attività, espressamente previste dalla legge 92/2019 che, all'art. 3 comma 2, parla di educazione alla salute, al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva. Secondo l'art.8 infatti “l'insegnamento trasversale è integrato con esperienze extra-scolastiche, con il mondo del volontariato e del Terzo settore»

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Le Linee guida ministeriali indicano tre macro-nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche e i contenuti specifici (art. 4 e 5 Legge 92/2019 e Linee guida punti 1,2,3):

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto. La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle compresenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'Educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate dalla commissione per l'insegnamento dell'educazione civica per la costruzione di un curriculum verticale.

Per quanto riguarda le attività di arricchimento della proposta educativa potranno rientrare:

- volontariato e relazioni con il Terzo settore



- esperienza diretta dei luoghi istituzionali (collaborazioni con Enti Locali, Regioni, altre Istituzioni, attraverso visite e/o contatti e collaborazioni)
- consapevolezza della memoria e calendario civile
- progetti di impostazione ambientale
- benessere e salute, contrasto al cyberbullismo

Anche per quanto riguarda strumenti e metodi occorrerà operare limitando al minimo la lezione frontale. Vengono qui di seguito elencate alcune metodologie didattiche da preferire nelle UDA.

METODOLOGIE DIDATTICHE DA PREFERIRE NELLE UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	
discussione (metodo del Debate);	lezione partecipata;
laboratorio testi;	lavori di gruppo;
compiti di realtà;	analisi dicasi;
compiti di ricerca	

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Obiettivi irrinunciabili dell'Educazione Civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo



del proprio contesto di vita.

A tale scopo si adottano i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
Indicatore	Descrittore
Partecipazione	Partecipazione alla attività proposte e capacità di affrontarle in modo originale, rispettando i vari punti di vista
Impegno e senso di responsabilità	Capacità di lavorare in gruppo in modo responsabile adottando soluzioni condivise
Conoscenze e prodotti	Realizzazione di elaborati scritti e multimediali, ricerche, compiti di realtà, dibattiti, organizzazione di iniziative

Approfondimento

Nel corrente triennio sono previsti temi comuni da proporre a tutte le classi, suddivisi nel modo seguente:

- Tutte le classi.
 - Assemblea di classe ed elezioni.
 - Giorno della Memoria.
 - Violenza contro le donne e modelli maschili violenti.
 - Sicurezza.
- Classi prime.



- Progetto Per Tommaso.

- Classi seconde.

- Alcolismo.

- Percorso di Educazione alla Legalità.

- Classi terze.

- Percorso di Educazione alla Legalità con le Camere penali.

- Conferenza sul clima, in particolare sulle sue variazioni nel tempo nel territorio novarese, con il dott. Luca Dal Bello precedute da un percorso in classe.

- Classi quarte.

- Violenza contro le donne e modelli maschili violenti. Preparazione in classe con un percorso didattico di 2-4 ore a cura dei CdC, conclusione in Aula Magna con una tavola rotonda a cui parteciperanno i seguenti esperti: CAV Centro antiviolenza (centro di accoglienza per donne maltrattate) gestito da "Liberazione e Speranza"; dott.ssa Elia Impaloni, e CUAV Centro uomini autori di violenza (uno sportello per la rieducazione) gestito da "Elios", sig. Giancarlo (centri la cui istituzione è prevista dalla attuale normativa); sovrintendente della Questura: dott. Roberto Musco (per il progetto "Zeus"); AIED-UDI dott.ssa Luisella Perucco, sportello di ascolto. Si tratta del gruppo che opera sul territorio di Novara per il contrasto alla violenza e che è già esperto nel dialogo con gli adolescenti.

- Classi quinte.

- Violenza contro le donne e modelli maschili violenti. Preparazione in classe con un percorso didattico a cura dei CdC, conclusione in Aula Magna con una tavola rotonda a cui parteciperanno i seguenti esperti: CAV Centro antiviolenza (centro di accoglienza per donne maltrattate) gestito da "Liberazione e Speranza"; dott.ssa Elia Impaloni, e CUAV Centro uomini autori di violenza (uno sportello per la rieducazione) gestito da "Elios", sig. Giancarlo (centri la cui istituzione è prevista dalla attuale normativa); sovrintendente della Questura: dott. Roberto Musco (per il progetto "Zeus"); AIED-UDI dott.ssa Luisella Perucco, sportello di ascolto. Si tratta del gruppo che opera sul territorio di Novara per il contrasto alla violenza e che è già esperto nel dialogo con gli adolescenti.

- Educazione stradale: se sarà possibile riproporre gli incontri come sperimentati nello scorso



anno in collaborazione con la polizia stradale.

Il dipartimento di informatica e l'asse tecnologico scientifico informatico hanno concordato i seguenti percorsi trasversali di Educazione Civica:

- Classi seconde.

- Per la disciplina Scienze e tecnologie applicate (STA): dipendenza da videogiochi "il gaming patologico". Percorso di 3 ore verifica inclusa.

- Classi terze.

- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): filter bubble dal libro Zanichelli "Corso di sistemi e reti vol.1" (computer, reti e protocolli). Percorso di 4 ore verifica inclusa.

- Classi quarte.

- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): capitolo 13 del corso Cisco It_Essentials "Sicurezza". Percorso di 4 ore verifica inclusa.

- Per la disciplina Telecomunicazioni (TEL): "la sicurezza elettrica in ambienti domestici e lavorativi". Percorso di 4 ore verifica inclusa.

- Classi quinte.

- Per la disciplina Sistemi e reti (SR): capitolo 11 del corso Cisco CCNA1 "Creazione di una piccola rete". Percorso di 6 ore verifica inclusa.

- Per la disciplina Informatica (INFO): la sicurezza nei Data Base, DCL e TCL. Percorso di 6 ore verifica inclusa.



Curricolo di Istituto

"G.FAUSER"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il sistema scolastico e formativo deve essere in grado di interpretare in maniera adeguata i bisogni dell'utenza e le vocazioni del territorio, cogliendo i ritmi di cambiamento di una società complessa e tecnologicamente avanzata. La Scuola deve saper fornire conoscenze, competenze e abilità flessibili e polivalenti e saper coniugare gli aspetti cognitivi e teorici dell'apprendimento con quelli applicativi, operativi e pratici, del fare e del saper fare. Occorre proporre un sistema scolastico che punti sul ruolo e sulla centralità della persona, sulla sua formazione e sulla sua crescita; che investa sui valori e sui diritti fondamentali di eguaglianza, di libertà e di solidarietà, assicurando un impianto culturale solido che rappresenti un fattore fondamentale di progresso umano, sociale ed economico e che concorra a rimuovere efficacemente disagi, disuguaglianze, emarginazione e disoccupazione. Per realizzare tutto questo è necessario individuare come obiettivi primari e massimi l'educazione, la cultura e la professionalità; obiettivi che saranno da raggiungere con il miglioramento dell'offerta scolastica sia nell'ambito dei curricoli sia a livello extracurricolare, proponendo un'ampia integrazione culturale, la sperimentazione di interventi e soluzioni rispondenti a percorsi formativi flessibili. Il sistema Fauser manterrà alta la qualità del proprio impegno, avvalendosi di procedure e modelli organizzativi e operativi efficienti ed efficaci e sarà in grado di interagire, non solo localmente, con la società delle conoscenze, del cambiamento e delle tecnologie avanzate, interpretando nel giusto modo le attese dell'utenza e, più in generale, della collettività. Il Sistema Fauser si prefigge di innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico, potenziare l'azione di orientamento, diffondere la cultura dell'autonomia e sviluppare la ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie non solo didattiche, incentivare la formazione continua e ricorrente e l'educazione degli adulti, attuare iniziative di formazione post - secondarie. In quest'ottica, la programmazione disciplinare e trasversale tiene conto della Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni



Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Legge 107/2015, che contengono indicazioni e strategie precise in ottica inclusiva, volte a consentire a tutti gli alunni, qualsiasi siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. L'impegno del sistema Fauser, attento ai Bisogni Educativi Speciali, va oltre la certificazione di disabilità e abbraccia il campo dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento che includono lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri.

Nel rispetto della sopracitata legge e, in particolare degli articoli inerenti l'alternanza scuola lavoro, l'ITT Fauser s'impegna, attraverso vari progetti a:

- far acquisire le competenze applicative richieste dalle imprese
- stipulare accordi con i soggetti esterni nel rispetto non solo delle vocazioni degli studenti ma anche delle richieste del mercato del lavoro
- costruire processi finalizzati all'acquisizione di competenze attraverso l'esperienza lavorativa diretta anziché con obiettivi puramente orientativi

Il riassetto della Scuola Secondaria di 2° grado (Superiore) pone a fondamento della progettazione didattica la promozione di un insieme di competenze descritte nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), profilo che affonda le sue radici in due raccomandazioni dell'Unione Europea:

la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"; la Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF).

Con il DM n. 139 del 2007 e il DM n. 9 del 2010, si introduce ufficialmente la programmazione per "Assi culturali" o per "competenze", proprio perché finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze. La normativa relativa all'obbligo d'istruzione elenca quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) a cui le scuole devono fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

In ambito europeo è stata assegnata un'interpretazione comune del concetto di competenza che è stata intesa come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Viene pertanto superato il metodo tradizionale di valutazione degli apprendimenti, poiché si passa dall'accertamento di ciò che l'allievo conosce e sa applicare, alla verifica della capacità e della consapevolezza di quest'ultimo nell'utilizzare le conoscenze e gli strumenti di cui dispone per



applicarli in contesti non predeterminati.

I 4 ASSI CULTURALI (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)	
ASSE DEI LINGUAGGI Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo.	ASSE MATEMATICO È mirato all'acquisizione di saperi e competenze che pongono lo studente nelle condizioni di acquisire una corretta capacità di giudizio, sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo applicando i principi e i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui.
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO L'asse scientifico tecnologico rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente	ASSE STORICO SOCIALE Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (D.M. 22 agosto 2007, n. 139)			
Imparare ad imparare	Progettare	Comunicare	Collaborare e partecipare



Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problem

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione

In questa ottica il ruolo dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe è strategico. I dipartimenti disciplinari contribuiscono all'analisi formativa dell'asse e alla scelta dei nuclei fondanti di conoscenza in riferimento alle competenze sui quali sviluppare le unità di apprendimento, alla individuazione delle competenze chiave su cui incardinarle, alla definizione delle linee per lo sviluppo dei percorsi di apprendimento. I consigli di classe, sostenendo l'integrazione delle discipline, comunicano sul profilo formativo integrato di ciascun allievo, ne monitorano, attraverso parametri legati all'acquisizione di competenze trasversali, l'evoluzione tra profilo atteso e profilo individuale emergente. Inoltre, attraverso un'oculata progettazione delle unità di apprendimento, verificano il raggiungimento delle competenze chiave.

Dipartimenti disciplinari
Scienze motorie e sportive
Informatica/sistemi e reti/TPSIT/GPOI
IRC
Matematica
Discipline letterarie
Telecomunicazioni/Elettrotecnica, elettronica e applicazioni
Lingua e cultura straniera_ inglese
Scienze giuridico economiche
Scienze naturali, chimiche e biologiche/Geografia
Scienze e tecnologie chimiche
Fisica
Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
Scienze e tecnologie delle costruzioni aeronautiche/scienze e tecnologie Meccaniche

Vi appartengono tutti i docenti delle diverse aree disciplinari, i quali definiscono per ogni disciplina, proponendone l'approvazione agli organi competenti:

- finalità educative, obiettivi, metodologie, criteri di valutazione didattici



- programmazione dei percorsi curricolari
- scelta degli strumenti didattici

In particolare:

- propongono la programmazione didattica per gruppi di discipline affini
- propongono e coordinano le attività di aggiornamento
- coordinano le richieste di acquisto di sussidi didattici provenienti dai laboratori delle varie discipline
- coordinano i regolamenti dei laboratori

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Attività PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), così come strutturati dalla Legge n. 145/2018 che ha apportato modifiche alla disciplina dei precedenti analoghi percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (D. Lgs. n.77/2005 e Legge 107/2015) dovranno essere finalizzati sia alla formazione terziaria che all'introduzione nel mondo del lavoro, prevedendo l'acquisizione di competenze trasversali comuni ai diversi indirizzi e competenze specifiche, coerenti con le diverse articolazioni, che rafforzino la peculiarità dell'offerta formativa di ciascuna di esse.

L'Istituzione scolastica e il territorio hanno un ruolo complementare nel funzionamento del sistema educativo e nella sua trasformazione; anche se in misura differente entrambe le entità sono coinvolte in azioni di corresponsabilità educativa nei confronti degli alunni. La scuola diventa un sistema aperto che allarga il proprio orizzonte formativo ed operativo al contesto, sociale, economico e territoriale e che esercita verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Nel rispetto di quanto previsto dalla legge il nostro Istituto ha attivato:

- percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - gli Istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese sono tenute ad organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionali in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro ad esempio incontri con aziende, professionisti, stage, project work per un ammontare di 150 ore per gli istituti tecnici
- progetti per la partecipazione a concorsi e gare - l'Istituto Fauser valorizza l'eccellenze coinvolgendo i propri studenti in gare con altri Istituti oppure con la presentazione di progetti ad aziende leader nei propri settori



- progetti che promuovono l'innovazione metodologica e la ricerca - nello specifico il nostro Istituto collabora con scuole secondarie di primo grado utilizzando le nuove tecnologie al fine di migliorare il successo formativo di altri alunni

Nome attività	Destinatari	Finalità
Gara COA, gara nazionale Istituti con articolazione costruzione del mezzo aereo	Alcuni allievi delle classi quarte dell'articolazione costruzione del mezzo aereo	Stimolare attraverso il coordinamento delle scuole della rete COA una didattica mirata per gli studenti partecipanti.
Gara RESIL, gara nazionale Istituti con articolazione logistica	Alcuni allievi delle classi quarte dell'articolazione logistica	Stimolare attraverso il coordinamento delle scuole della rete RESIL una didattica mirata per gli studenti partecipanti.
Visite aziendali PMI Day Industriadmoci	Allievi di alcune classi del secondo biennio e dell'ultimo anno	Avvicinare i giovani al mondo delle aziende attraverso un'esperienza virtuale ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo. Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani.
ELIS - Sistema scuola impresa	Allievi del IV anno di tutti gli indirizzi	Sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando a professori e studenti l'opportunità di diventare agenti del cambiamento e a orientarsi ai Mestieri del futuro attraverso un evento e degli incontri ispirativi



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		(Inspirational Talks) con professionisti d'azienda, le Role Model.
ASL-SPRESAL e scuole per promuovere salute e sicurezza attraverso la formazione generale sulla sicurezza	Tutte le classi	Promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti delle tematiche riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze nell'ambito della sicurezza anche in relazione agli interessi e alle attitudini di ciascun allievo, prestando particolare attenzione agli allievi con certificazioni e a quelli che evidenziano bisogni educativi speciali; scegliere e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare per sviluppare insieme creatività e responsabilità di risultato; acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità nell'ambito sociale. Far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise. Formare negli allievi una mentalità più flessibile rispetto al puro dovere scolastico, aprendosi alle problematiche della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza. Far assumere agli allievi un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro nell'ambito della sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Essere cittadini europei significa da un lato conservare una propria identità culturale dall'altro vuol dire sapersi rapportare con le altre culture e quindi l'apprendimento delle lingue straniere rappresenta una priorità. Il processo di integrazione europea richiede l'acquisizione di competenze linguistiche in particolare della lingua inglese che può migliorare la possibilità di carriera e di crescita nel mondo lavorativo dei nostri studenti. Si pensi infatti che l'inglese è la lingua del commercio internazionale, degli articoli scientifici e di tutto ciò che riguarda la tecnologia. L'Istituto Fauser ha ideato progetti per: - acquisizione di certificazione di lingua inglese, le certificazioni risultano essere un valore aggiunto per chi le consegue in quanto forniscono un credito formativo spendibile sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico. La certificazione internazionale viene rilasciata dal Cambridge English Language Assessment ed è quindi un documento ufficiale concessa dall'Ente autorizzato - potenziamento delle competenze linguistiche nell'alternanza scuola lavoro, vengono offerte borse di mobilità per stage di lavoro estivi con l'obiettivo di ampliare e sviluppare l'adattabilità dei giovani, anche in prospettiva di nuove possibilità di occupazione, nonché di poter beneficiare a livello locale dell'esperienze e competenze maturate all'estero -miglioramento delle competenze linguistiche per docenti, il miglioramento delle conoscenze dell'inglese rappresenta una tappa importante nella formazione e riqualificazione del personale scolastico ad esempio consentendo loro di ampliare la loro formazione linguistica, applicare tali nozioni nel lavoro quotidiano in classe, consolidare la terminologia tecnica e specifica della propria materia d'insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Fauser Translate (studenti delle classi quarte e quinte): migliorare le capacità linguistiche dei partecipanti; aumentare in loro la capacità di lavoro in team; migliorare la capacità dei ragazzi di riconoscere e apprezzare le differenze linguistiche; migliorare le capacità di lettura/comprendimento del testo scritto apprezzandone le sfumature di significato. - S.W.E.E.T. (staff/docenti): migliorare la competenza didattica del personale attraverso il confronto con altre realtà all'estero; fornire opportunità di confronto con docenti di altre nazioni e/o di altre scuole del territorio che condividano la stessa esperienza; favorire la pratica dell'inglese, lingua veicolare del progetto. - S.W.E.E.T. (studenti iscritti/e alle attuali classi IV): rafforzare l'indipendenza dei giovani, migliorare la competenza linguistica in inglese, lingua veicolare del progetto, fornire un'esperienza di internship all'estero, consolidare l'approccio all'interculturalità e alla dimensione europea. - Certificazioni Cambridge B1 e B2 (Livello B1 per studenti delle classi: II, III, IV, V; Livello B2 per studenti delle classi: III, IV, V): le Certificazioni Cambridge English comprendono la più prestigiosa gamma di esami e certificazioni di lingua inglese, riconosciuta e apprezzata da scuole università, enti pubblici e privati nel mondo. Superare un esame e ottenere una certificazione Cambridge English permette di ottenere un attestato che certifica la conoscenza dell'inglese a livello internazionale. - L2 per stranieri (studenti con conoscenza in ingresso della lingua italiana di livello A1 oppure B1): facilitare l'inclusione degli stranieri; favorirne lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo; promuovere il successo scolastico e l'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Ampliamento delle Competenze tecniche

Dalle Linee Guida degli Istituti tecnici si evince l'obiettivo di far acquisire agli studenti la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo. L'Istituto Fauser vuole quindi proporre ai propri alunni non solo una solida base culturale ma anche una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare delle competenze tecniche che permettano loro di intervenire nei processi in atto e di sviluppare capacità creative, progettuali, ed innovative. I progetti proposti approfondiranno le competenze tecniche specifiche nella consapevolezza che esse rappresentino un importante criterio di selezione in un mercato del mondo del lavoro sempre più competitivo che richiede la certificazioni delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Certificazione Lean Organization: inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO, attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva in



stretta collaborazione con il mondo aziendale; favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze anche in relazione agli interessi e alle attitudini di ciascun studente, prestando particolare attenzione agli studenti con certificazione e a quelli che evidenziano bisogni educative speciali; permettere ai giovani fruitori, che operano in simulazione, di comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale, promuovendone nel contempo lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi, attraverso la metodologia del CD "problem solving"; far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise; formare negli studenti una mentalità più flessibile rispetto al puro dovere scolastico, aprendosi al mondo del lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione. -Certificazione Cisco It-Essentials: realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, formare negli studenti una mentalità più flessibile aprendosi al mondo del lavoro attraverso un percorso che metta in evidenza i loro punti di forza; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione. -Certificazione Cisco CCNA1: inquadrare l'offerta formativa nei percorsi scolastici di PCTO, attraverso lo sviluppo di competenze d'imprenditorialità e un'organizzazione flessibile caratterizzata dall'alto uso di tecnologia, con particolare attenzione ad una didattica attiva e in stretta collaborazione con il mondo aziendale; far assumere agli studenti un ruolo attivo e originale nella costruzione di un profilo professionale coerente con le richieste del mondo del lavoro, ormai in continua evoluzione; far emergere la consapevolezza delle potenzialità offerte dal confronto tra pari per lo sviluppo di esperienze condivise; far sviluppare senso critico. -Certificazione ICDL Base e FULL Standard: consolidare e certificare le competenze di base della patente europea degli allievi. La Patente europea del computer è un attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche di base, verificate mediante il superamento di sette esami, e il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus. -CSWA (Certified SolidWorks Associate in Mechanical Design): arricchire e certificare le competenze degli allievi consentendo di conseguire la certificazione internazionale CSWA per l'utilizzo del software CAD 3D Solidworks. La Certified SolidWorks Associate (CSWA) attesta le competenze dell'utente nell'uso del software SolidWorks, delle tecniche di modellazione solida 3D, dei concetti di progettazione e il suo impegno allo sviluppo professionale. La certificazione CSWA richiede il superamento dell'esame CSWA. In qualità di Certified SolidWorks Associate (CSWA), gli studenti possono distinguersi da tutti gli altri nel mercato del lavoro sempre più competitivo. La



certificazione CSWA è la testimonianza delle competenze e dell'abilità di utilizzo di SolidWorks. - IPCA: il progetto ha lo scopo di fornire agli studenti una visione stimolante su argomenti specifici di approfondimento tecnico inerenti al campo aeronautico. Verranno stabiliti nuclei tematici intorno ai quali organizzare gli incontri, alternando brevi relazioni con domande degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	CAD
	Tecnologia aeronautica
	Automazione
	Costruzioni aeronautiche
	Sistemi
	Aule nord
Aule	Aula generica

● Attività culturali

Questa sotto-area ha la finalità di arricchire i percorsi curricolari. Attengono ad essa tutti quegli interventi che integrano l'azione didattica, offrendo agli studenti opportunità culturali diversificate, come convegni, conferenze, dibattiti, mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, visite d'istruzione in aziende o luoghi dove la memoria storica assume particolare significato, attività sportive. Essa si propone di favorire lo sviluppo di progetti e laboratori in conformità all'esigenze degli studenti. Obiettivi: -promuovere la riflessione sui temi della pace, della solidarietà, dell'integrazione, della sostenibilità e della cittadinanza attiva attraverso seminari,



conferenze tenute in orario curricolare ed extracurricolare da docenti esperti o relatori qualificati -sviluppare la capacità di orientarsi nelle grandi questioni storiche del nostro tempo attraverso convegni, seminari, corsi di approfondimento e con la partecipazione a concorsi locali, nazionali o europei -educare alla partecipazione democratica, all'impegno sociale, al rispetto dell'altrui identità, anche attraverso atti concreti di solidarietà, percorsi sui diritti umani e interculturali, tenuti da docenti interni e/o relatori esterni appartenenti ad Enti o Associazioni accreditate -stimolare la riflessione sull'uso di linguaggi diversi, per approfondire le tematiche presenti nei programmi curricolari e affrontare temi di rilevanza psicologica, sociale e civile, tramite la partecipazione a spettacoli teatrali e, quando possibile, la sperimentazione di "far teatro", preferibilmente in orario extracurricolare, la visione di film e la partecipazione a mostre e a eventi culturali significativi o a incontri con protagonisti ed esperti in orario curricolare ed extracurricolare -migliorare il senso di autostima degli studenti, la loro capacità di rapportarsi con gli altri, l'accettazione delle regole e il senso di appartenenza al gruppo attraverso la partecipazione al "Centro Sportivo Scolastico", presso il quale si possono praticare diverse discipline sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Storia e competenze di cittadinanza per l'educazione alla contemporaneità: integrare ed



arricchire i percorsi curricolari per orientarsi nelle dinamiche della società globale contemporanea, attraverso il metodo della ricerca; favorire il consolidarsi di competenze sociali che promuovano il dialogo e la comprensione, escludendo qualsiasi forma di razzismo, di fondamentalismo e di violenza ai danni di singoli o di gruppi etnici, religiosi o culturali; organizzare iniziative per l'ottantesimo anniversario dell'eccidio di Cefalonia: partecipazione di una classe alla commemorazione del Generale Luigi Edoardo Gherzi; organizzare iniziative per la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo e altre ricorrenze civili; promuovere la conoscenza dei principi fondanti l'assetto sociale e l'ordinamento giuridico italiano, a partire dalla Carta costituzionale e dalle norme di tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali dei cittadini così come recepite nell'ordinamento dell'Unione Europea e negli altri documenti internazionali; promuovere un approccio critico ai principali fatti di cronaca nazionale e internazionale; favorire l'acquisizione del metodo della ricerca e del lavoro sulle fonti; tavola rotonda "Violenza sulle donne e modelli maschili violenti" con gli operatori dei centri antiviolenza e della Questura. Conferenze sui videogiochi e sull'intelligenza artificiale (progetto "Passio" della Diocesi di Novara). - Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. Progetto leggere il cinema in classe: avvicinare i giovani ai linguaggi del cinema e del teatro; renderli consapevoli del forte potere simbolico ed evocativo esercitato da questi mezzi di comunicazione artistica, essenziale per la trasmissione dei valori di cittadinanza e per l'acquisizione della sensibilità verso le proprie radici culturali e verso il dialogo multiculturale; stimolare la riflessione sull'uso di linguaggi diversi per affrontare temi di rilevanza culturale, sociale e civile. Creare consapevolezza sui legami tra letteratura, cinema e teatro. - Incontri con i giornalisti e conoscenza della comunicazione giornalistica in collaborazione con l'Associazione Giovani Editori: avvicinarsi alla comunicazione giornalistica multimediale contemporanea; riflettere sul rapporto tra libertà di informazione e democrazia; sviluppare il senso critico e l'autonomia di giudizio; ampliare ed approfondire tematiche già presenti nei programmi curricolari in particolare per affrontare temi di rilevanza culturale, sociale e civile, in particolare quelli legati all'attualità. - "Scrittori e Giovani" e altri incontri con autori. Eventuali mostre bibliografiche promosse dalla biblioteca comunale Negroni. Patto per la lettura con il Comune di Novara: promuovere la lettura e avvicinare i giovani al linguaggio della letteratura, essenziale per lo sviluppo delle competenze comunicative e di cittadinanza, attraverso l'incontro diretto con i testi e con gli scrittori contemporanei; sviluppare la sensibilità per il confronto multiculturale per diventare consapevoli delle diverse espressioni letterarie e delle diverse tradizioni culturali; Comprendere l'importanza del dialogo tra lettori e autori. - Visite a mostre artistiche, valorizzazione e tutela dei beni culturali: acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e ambientale, e della necessità di difenderlo e valorizzarlo; partecipare ad esposizioni artistiche al castello di Novara (prevista una mostra su "Boldini, De Nittis e gli italiani a Parigi" da novembre 2023 ad aprile 2024); conoscere la Galleria Giannoni di Novara. - Progetto di sensibilizzazione sul consumo di alcol ed i problemi



alcol-correlati in collaborazione con ACAT (Associazione Club alcolici territoriali) e SerD (Servizio dipendenze) dell' ASL di Novara: la cultura generale, le ritualità pubbliche e familiari, la pubblicità, la cultura popolare, sempre più spesso omettono completamente la pericolosità delle sostanze alcoliche, esponendo ogni persona al rischio alcol-correlato, in relazione a 1) danni che possono derivare dall'assunzione diretta dell'alcol 2) danni indiretti se in una famiglia ci sono alcolisti 3) danni che, sotto l'effetto di sostanze alcoliche, possono ricadere sulla collettività (ad es. incidenti stradali). Il progetto vuole contribuire a rendere consapevoli i ragazzi di questi rischi. - Il cambiamento climatico: conferenza sulle modifiche climatiche nel territorio novarese: acquisire consapevolezza sulle ragioni dei cambiamenti climatici e sui motivi per cui il recente riscaldamento impatta in modo significativo sull'ambiente e sulla vita sociale ed economica del nostro territorio; conoscere i problemi che tale cambiamento può comportare e le possibili strategie da adottare per la mitigazione e l'adattamento. - Saperi di incontro: raccolta di cibo; sensibilizzare alla logica del dono; sensibilizzare contro lo spreco. - La terra in comune: il progetto nasce con l'intenzione di voler riconoscere alle relazioni sociali un ruolo importante nella qualità di vita di ogni individuo, dove l'accoglienza e l'accettazione autentica dell'Altro rimandano e confermano positivamente l'immagine di sé. Ciò assume una valenza ancora più significativa per persone che presentano fragilità, intesa come condizione di handicap, che in modo più o meno grave provoca disagio nell'individuo. In queste situazioni trovare quindi contesti relazionali che accolgono e accettano l'altro assume un ruolo fortemente qualificante per l'individuo. Tali contesti diventano così luoghi di benessere in cui vivere parte della propria realizzazione umana. Il progetto persegue un'integrazione intesa come un processo dinamico e attivo, una dinamica di cambiamento e adattamento reciproci, un processo aperto e correlato con il riconoscimento e l'assunzione delle identità e delle conoscenze di ciascuno; l'integrazione rappresenta dunque un processo che coinvolge a pieno titolo tutti i componenti di un gruppo e gli elementi di un contesto. - Mafie al nord (Libera): approfondire il fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature: economiche, sociali, psicologiche e politiche; superare stereotipi ancora radicati, come il presunto "Codice d'onore" al quale si rifarebbero i mafiosi, o il cliché della mafia "datore di lavoro"; dimostrare come le regioni settentrionali siano passate a essere da terra di conquista per le mafie a vere e proprie colonie; promuovere pratiche quotidiane volte alla legalità, che sappiano tener presente il bene collettivo nel lungo periodo; superare gli stereotipi mafiosi causati dalla spettacolarizzazione mediatica; comunicare storie: il valore della memoria è fondamentale e fondante per una società che guarda al futuro consapevolmente. - Diderot, Giovani per giovani: mettendo in contatto diretto i giovani ricercatori universitari, esperti nell'ambito della Psicologia e delle Neuroscienze e gli studenti delle Scuole secondarie di 2° grado, 'Giovani per i giovani' mira a colmare il 'gap' fra avanzamento delle conoscenze in uno degli ambiti di indagine più affascinanti del panorama scientifico e l'effettiva divulgazione di tali. - Promemoria Auschwitz: progetto di educazione alla cittadinanza europea pensato per



accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, perché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo come cittadini nel presente. Guardare alla storia della Seconda Guerra Mondiale, della Deportazione e della Shoah in chiave europea significa costruire la consapevolezza che i processi che ne sono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche e culturali che quella storia ha prodotto. La costruzione di una società civile democratica non può che fondarsi su questi presupposti e i viaggi della memoria contribuiscono in modo eccezionale a educare una generazione di giovani europei all'esercizio attivo della memoria, inteso non solo come commemorazione di eventi ma anche e soprattutto come impegno attivo nel proprio presente. - Liberazione & Speranza: promuovere società pacifiche ed inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli. - Il patentino per lo smartphone – secondo livello: coinvolgere le classi prime della scuola secondaria di secondo grado in un percorso formativo di cittadinanza e media education incentrate sulla consapevolezza in rete (Cittadinanza Digitale). Intende inoltre sviluppare negli studenti competenze tecniche, comunicative, giuridiche, psicologiche e comportamentali volte a contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo e a promuovere adesioni e formazioni volontarie a servizio del territorio. - Centro sportivo scolastico: far conoscere le discipline per una giusta educazione sportiva; migliorare potenzialità motorie, anche in previsione di partecipazioni ai campionati sportivi studenteschi. - Biblioteca scolastica: rendere la biblioteca scolastica uno spazio didattico con materiali ordinati e organizzati per studenti e docenti, utilizzabile per la formazione e la crescita culturale. Promozione della lettura. -Ricicla il tuo cellulare: richiamare l'attenzione degli studenti sulle conseguenze ecologiche e sociali legate alla produzione globalizzata dei cellulari e al loro smaltimento; educare i giovani ad agire in prima persona per la responsabilità civica; sensibilizzare i cittadini sulle problematiche legate a produzione e smaltimento dei cellulari, promuovendone un comportamento corretto nel riciclo dei dispositivi; approfondire tematiche legate alla sostenibilità ambientale; diffondere e disseminare buone pratiche a scuola e a casa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G.FAUSER" - NOTF040002

"FAUSER"-SERALE - NOTF04050B

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche saranno finalizzate all'accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto non soltanto del grado di apprendimento conseguito e del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite, ma anche di altri fattori di seguito riportati:

- conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto
- competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità espressiva/espositiva
- capacità logico/linguistiche (o logico-intuitive)
- capacità critiche e/o di rielaborazione/ approfondimento
- capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale
- capacità di analisi/sintesi
- capacità pratiche/operative
- originalità/creatività

Inoltre per le verifiche e le valutazioni si dovrà:

- chiarire gli argomenti oggetto di verifica, le modalità di tali verifiche e i criteri di valutazione
- consegnare le verifiche in tempi ragionevoli, sempre prima delle successive



- Evitare atteggiamenti punitivi, anche in caso di gravi insufficienze, stimolando al miglioramento
- Chiarire preliminarmente con gli allievi che le valutazioni finali saranno determinate non solo dal profitto, ma anche dall'impegno, dall'interesse e dalla partecipazione dimostrati.

Le prove formative e sommative scritte e orali sono misurate mediante apposite griglie di correzione elaborate e riviste annualmente a livello dipartimentale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Grande attenzione andrà prestata nell'inserimento della valutazione, da concordare con il consiglio di classe, che deciderà le modalità per garantire la comunicazione reciproca (ad esempio tramite mail). La proposta di voto finale del primo e secondo periodo didattico è effettuata dal coordinatore per l'insegnamento di educazione civica e concordata collegialmente.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

A tale scopo si adottano i seguenti criteri di valutazione:

- partecipazione
- impegno e senso di responsabilità
- conoscenze e prodotti

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dell'adempimento dei doveri e delle mancanze rilevate. I doveri e le mancanze disciplinari del



Regolamento d'Istituto (art.4.10) si riferiscono allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art.3). Nell'attribuzione del voto di condotta si valuterà il comportamento di ogni allievo durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione a interventi e attività educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti da 6 a 10. Il Consiglio di Classe terrà conto di progressi e miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno e considererà, inoltre, situazioni personali o familiari correlate al comportamento complessivo degli allievi.

In riferimento a quanto disposto dalla normativa, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti indicatori e proposto una griglia per l'attribuzione del voto di condotta, in modo tale da supportare e uniformare i lavori dei diversi Consigli di Classe:

- rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto
- comportamento responsabile
- partecipazione e interesse alle lezioni
- impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa
- frequenza e puntualità

Premesso che l'aspetto relativo al rispetto delle regole e della convivenza civile è prevalente su ogni altro e quindi concorre in modo determinante alla valutazione del comportamento, ciascun Consiglio di classe, in base alla maggiore coerenza con uno dei profili indicati nella griglia di valutazione, attribuisce collegialmente il voto di condotta, fermo restando la non necessaria corrispondenza alla totalità dei descrittori.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza di sanzioni disciplinari di particolare gravità, il Consiglio di Classe tiene conto di eventuali aggravanti (reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso) e/o attenuanti (i progressi nel comportamento maturati successivamente alle infrazioni).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Conseguono la promozione alla classe successiva gli allievi che abbiano riportato una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline compreso il comportamento. In presenza di profitto non sufficiente in una o più discipline, il conseguimento della promozione sarà subordinato ad un giudizio complessivamente positivo desumibile dai seguenti elementi: media complessiva raggiunta; numero e/o gravità delle insufficienze; capacità ed effettiva possibilità di recupero dimostrate dallo



studente; impegno evidenziato anche attraverso l'assiduità della frequenza; eventuali gravi stati di disagio manifestati; progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

Non conseguono la promozione gli studenti che sulla base di una valutazione globalmente negativa degli elementi sopra citati, non siano ritenuti idonei a proseguire utilmente gli studi nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.62/17 e del D.L. n.91 del 25/07/2018 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo gli allievi che:

- hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese
- hanno svolto delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009
- hanno ottenuto nello scrutinio finale un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- hanno ottenuto nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo

Il diploma finale rilasciato anche tenendo conto delle esigenze connesse alla circolazione delle persone e al riconoscimento dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, nonché il punteggio ottenuto.

Al diploma è allegato il curriculum in cui sono riportate le attività di PCTO ("Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento") e quelle finalizzate all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, sono elencate le discipline del piano di studi con le indicazioni del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, nonché in forma descrittiva i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Sono altresì indicate le competenze, conoscenze e abilità acquisite in qualificate esperienze esterne alla scuola, documentate dallo studente, effettuate anche in attuazione di specifici progetti



autorizzati, eventualmente certificate da soggetti terzi e giudicate dal Consiglio di Classe rilevanti, purché coerenti con il corso di studi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe attribuisce il punteggio di credito scolastico per l'anno in corso, nella misura prevista dall'O.M. 11/2020 art.4 comma 4 e dal D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 secondo i seguenti criteri:

- valutazione complessiva (profitto + comportamento)□
- frequenza
- interesse e impegno
- attività complementari integrative
- esperienze e attività extrascolastiche

Il credito scolastico va quantificato in numero intero esprimendo, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed eventuali crediti formativi.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Fauser lotta contro il disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare che spesso determina la dispersione scolastica che non ha ripercussioni solo sul percorso formativo dello studente, ma anche sull'evoluzione delle condizioni delle vite future.

Un team di docenti elaborerà una serie di progetti mirati a ridurre la dispersione scolastica e a motivare gli studenti attraverso attività differenziate che tengano conto di tutti i bisogni formativi degli allievi al fine di sviluppare e valorizzare tutte le loro potenzialità. Tali progetti saranno mirati a prevenire l'abbandono scolastico, migliorando l'insegnamento attraverso la didattica attiva, persuasiva ed emozionale. Le misure di intervento si focalizzeranno anche sul sostegno agli studenti più svantaggiati e a quelli di origine straniera.

Pertanto alcuni progetti intendono promuovere la motivazione allo studio, rafforzare l'autostima degli alunni ed incrementare la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. L'obiettivo è quindi quello del benessere scolastico ponendo i ragazzi al centro dei processi educativi e mettendo in campo metodologie didattiche innovative in grado di far emergere tutte le loro potenzialità e utilizzando le conoscenze per guidarli a scoprire loro stessi e a sviluppare anche le competenze trasversali

In particolare l'Istituto organizza progetti di:

- supporto per una scelta consapevole - il nostro Istituto ritiene importante l'orientamento formativo degli alunni della scuola secondaria di primo grado, centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico e a favorire la piena occupabilità, all'interno di un processo globale di crescita dell'individuo
- valorizzazione della diversità - il compito educativo della scuola diventa quello di creare occasioni e modalità di incontro tra le diversità per promuovere una cultura di pace, del rispetto e dell'integrazione
- promozione dello sport come strumento di prevenzione e benessere psicofisico - lo sport diventa un mezzo per diffondere valori educativi, la cultura della legalità e la promozione dello sviluppo edella crescita sociale



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP. In questa visione inclusiva, la lezione frontale classica passa in secondo, per non dire ultimo, piano. In questo senso la scuola è l'ambiente ideale dove sviluppare il tutoring, la peer education, il lavoro di coppia, il lavoro nel piccolo o grande gruppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, famiglie ed eventualmente specialisti esterni che seguono i ragazzi.

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

La seguente tabella riporta le attività previste nell'ambito dell'inclusione, della salute e del benessere per il corrente anno scolastico.

La seguente tabella riporta le attività previste nell'ambito dell'inclusione, della salute e del benessere per il corrente anno scolastico.

Nome attività	Destinatari	Referente	Finalità
Sentiamoci	Tutti gli studenti interessati.	Prof.ssa Venneri Silvana	Fornire un servizio di sostegno psicologico online gratuito a tutti coloro che sentono il bisogno di essere ascoltati rispetto a difficoltà, fatiche, emozioni, esperienze quotidiane o momenti critici.

Le attività inserite nella tabella seguente sono delle proposte che verranno eventualmente adottate dal Collegio docenti e approvate dal Consiglio di Istituto che dovrà valutarne la sostenibilità finanziaria.

Nome attività	Destinatari	Referente	Finalità
Ripartiamo insieme: Corso di azzeramento	Studenti delle classi prime che abbiano conseguito una valutazione di grave insufficienza nel test di ingresso.	Prof. Rolando Sergio e Prof.ssa Trombi Patrizia	Questo progetto si dovrebbe svolgere all'inizio del prossimo anno scolastico. Il progetto mira a riallineare la preparazione di partenza degli studenti che provengono da scuole superiori di primo grado diverse e hanno una preparazione molto disomogenea. Il progetto mira a mettere a



			disposizione degli studenti delle classi prime, che abbiano conseguito una valutazione gravemente insufficiente nel test di ingresso, gli strumenti per colmare il più possibile le lacune pregresse.
Progetto Sportello Didattico di matematica	Tutti gli studenti interessati.	Prof. Rolando Sergio e Prof.ssa Trombi Patrizia	Mettere a disposizione degli studenti un supporto didattico in itinere in orario extracurricolare.



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

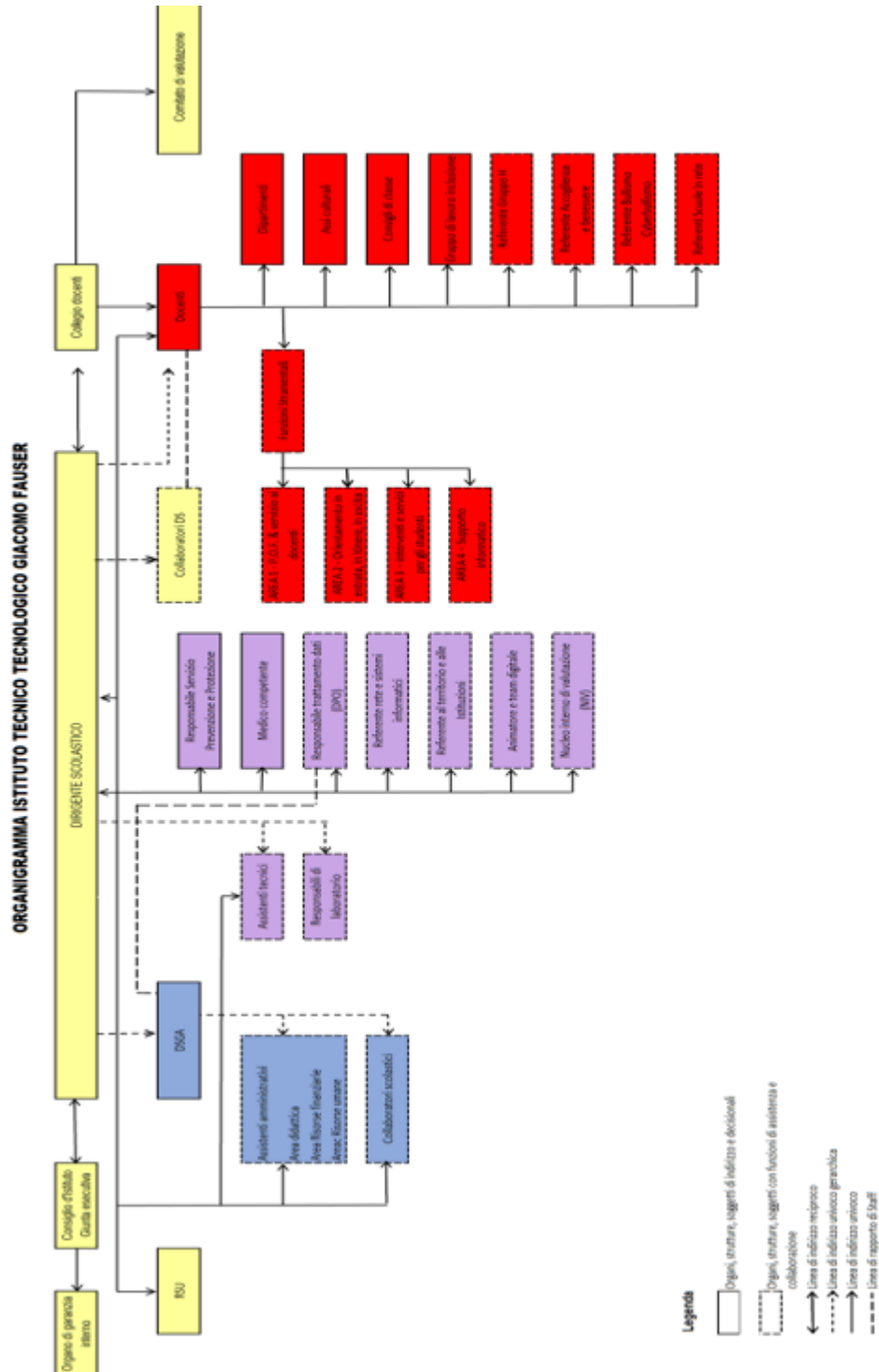




FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico	Igino IULIANO
Direttore Servizi generali e amministrativi	Federica Fatima PICCIOLO
RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)	Grazia COSENTINO Patrizia TROMBI Michele FIORAIO
Comitato di valutazione	Giuseppe CRIVELLI Patrizia TROMBI Rosa ROSSI
Collaboratrici del Dirigente scolastico	Grazia COSENTINO Silvana VENNARI
Servizio prevenzione e protezione	Giuseppina DE VITO Grazia COSENTINO
Medico Competente	Damiano Cosimo SOLAZZO
Responsabile trattamento dati (DPO)	Martina MARCHETTI
Animatore digitale	Paola PIRRÒ
Team digitale	Paola PIRRÒ Giuseppe CASUCCIO Luigia GENONI Erica BONALLI
Coordinamento prove invalsi	Benedetta COLLI
Addetto stampa	Anna Maria CARDANO
Sito web	Paola PIRRO' Luigia GENONI
Commissione orario	Paola PIRRO' Luigia GENONI
Funzione strumentale AREA 1: P.O.F. & Servizio ai docenti	Rosa ROSSI Erica BONALLI Anna Maria CARDANO



Funzione strumentale AREA 2: Orientamento in entrata, in itinere, in uscita	Carmine CARIDA' Mariangela FORTUNATO
Funzione strumentale AREA 3: Inclusione	Angela BARONE Bernadette VADALÀ
Funzione strumentale AREA 4: Supporto informatico	Paola PIRRÒ Luigia GENONI
Commissione viaggi di istruzione	Benedetta COLLI Serena GRASSI Letizia VALENSISI
Gruppo di lavoro inclusione	Grazia COSENTINO Silvana VENNARI Miriam BINATTI Marco MANFREDI Angela BARONE Cristina BATTAGLIA Tiziana BENEDETTO Rosanna SANGUEDOLCE Bernadette VADALA' Irene CASSERÀ Valentina DE FRANCO Jvan SICA Vincenzo Duilio GLORIOSO Elisabetta MACRÌ Teresa PARRELLA Davide BENENATI Maria Palma CELOZZI Giustina DE BLASIO Enrico BRUSORIO



Gruppo di lavoro biblioteca

Anna Maria CARDANO
Cristiana MIGLIAVACCA
Laura BAGNATI
Massimiliano BERRUTI

Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica

Anna Maria CARDANO
Adelaide BELLIA
Cristina DEMARCHI
Nicoletta DE BERARDINIS
Caterina LUFRANO
Ivano Massei

Referente Inclusione

Angela BARONE
Bernadette VADALÀ

Scuole in rete costr. Aeronautici

Carmine CARIDÀ

Referente accoglienza e benessere

Benedetta COLLI
Erica BONALLI
Letizia VALENSISI
Silvana VENNERI

Referente divieto di fumo

Grazia COSENTINO
Antonella GUAITA
Paola PIRRÒ
Silvana VENNERI

Verbalizzante Collegio dei Docenti

Grazia COSENTINO

Verbalizzante consiglio d'istituto

Cristina DEMARCHI

Referente educazione alla salute e benessere

Silvana VENNERI

Referente bullismo e cyberbullismo

Ivano MASSEI

Referente PCTO

Ivano MASSEI

Revisore interno PCTO

Grazia COSENTINO

Revisore esterno PCTO

Giuseppina DE VITO

Referente Educazione Civica

Anna Maria CARDANO

Referente biblioteca

Anna Maria CARDANO

Referente rete e sistemi informatici

Roberto FULIGNI



Referente olimpiadi di informatica	Roberto FULIGNI
Referente olimpiadi di matematica	Marco MANFREDI
Referente educazione alla legalità	Tullia Andreoli
Referente agenda ONU 2030/Pari opportunità	Lucia CARNOVALE
Referente elezioni organi collegiali	Alessandro ZANZOLA Massimiliano BERRUTI

UFFICI E CONTATTI

Dirigente Scolastico

Dott. Igino Iuliano

Riceve su appuntamento

Email: dirigente@docenti.fauser.edu

Collaboratrici del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Grazia Cosentino

Email: grazia.cosentino@docenti.fauser.edu

Prof.ssa Silvana Venneri

Email: silvana.venneri@docenti.fauser.edu

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Dott.ssa Federica Fatima Picciolo

Email: dsga@docenti.fauser.edu

Didattica

Segreteria studenti: iscrizioni, certificazioni, borse di studio, concorsi etc.

Email: didattica@segreteria.fauser.edu

Risorse finanziarie

Acquisti - magazzino - riscossioni e pagamenti - procedimenti amministrativi e contabili con Enti e privati - fatturazioni e ricevute di prestazioni - internet -ecdI - programma annuale e conto consuntivi

Email: segreteria@segreteria.fauser.edu

Risorse umane



Procedimenti amm.vi relativi al personale - stipendi ed emolumenti accessori - contratti - congedi
graduatorie

Email: segreteria@segreteria.fauser.edu

ORARIO SEGRETERIA

Dal Lunedì al Venerdì

10:00 - 12:00

15:30 - 16:30



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **GENERAZIONE 2.0 CRESCERE INSIEME "I CITTADINI DEL DOMANI"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Il progetto riguarderà la cittadinanza attiva e in particolare la scuola come comunità educante fondata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Parte attiva di questo progetto sono il DS, il personale docente ed Ata, gli studenti e le loro famiglie ed il territorio nei suoi molteplici aspetti.

Denominazione della rete: **LE COMPETENZE IN RETE...LE SCUOLE FANNO GOAL!**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

La rete intende perseguire lo sviluppo di competenze con una didattica innovativa, anche attraverso la realizzazione di attività in materia di valutazione ed esami di Stato delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione. Tale rete si configura, quale laboratorio di ricerca-azione e si impegna a collaborare strettamente con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli uffici periferici, denominati Ambiti Territoriali, affinché le scelte progettuali e la destinazione delle risorse risultino funzionali al raggiungimento degli obiettivi sotto riportati.

Obiettivi:

- a) creare una comunità di interesse per una didattica innovativa, lo sviluppo di competenze, il sapere e il sapersi valutare, il confronto con opinioni diverse, attraverso l'implementazione di sottoreti di scuole ed Enti territoriali portatori di interesse;
- b) diffondere presso gli studenti delle scuole l'attitudine alla ricerca critica intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni, anche attraverso le nuove tecnologie usate in maniera consapevole;
- c) ampliare ed integrare l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte da ciascun territorio, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali;



d) promuovere il rispetto per la "persona" e il benessere scolastico in un'ottica inclusiva;
e) realizzare azioni di informazione/formazione per gli studenti, il personale scolastico, i genitori, il territorio in merito alle tematiche sopra esposte; f) mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche coinvolte le buone pratiche e la documentazione utili alle finalità di cui sopra.

Denominazione della rete: SCUOLE "COSTRUZIONI AERONAUTICHE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

La rete è stata costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica e opzione Costruzione Aeronautiche; l'intento è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro, e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; inoltre sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e



docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei. L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.

Denominazione della rete: GENITORI E STUDENTI PER UNA SCUOLA PIEMONTESE CONDIVISA, PARTECIPATIVA E PARTECIPATA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Gli obiettivi di questo progetto sono legati all'accrescimento della partecipazione delle componenti genitori e studenti nelle scelte scolastiche, nella condivisione di un patto di corresponsabilità, attraverso la realizzazione di iniziative regionali per la partecipazione degli studenti e delle famiglie al processo di riforma del sistema di rappresentanza.



Denominazione della rete: CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

In un'ottica di mutuo aiuto è stata realizzata una rete locale di scuole per implementare sinergie contro il disagio giovanile, condividere esperienze e buone prassi e operare in rete su esigenze comuni. Promuove azioni volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni.

Denominazione della rete: ANIMATORI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Rete nata per condividere le azioni relative al PNSD messe in atto dagli animatori digitali delle singole scuole e per confrontarsi, collaborare, comunicare e valorizzare le esperienze tramite lo scambio di informazioni per portare avanti al meglio l'innovazione tecnologica degli istituti aderenti

Denominazione della rete: E-MOBILITY

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

Rete di scuole per la mobilità sostenibile nella didattica principi ispiratori: la sostenibilità ambientale e la transizione verso l'elettrico una formazione dei formatori di livello alto una formazione degli studenti mirata a creare una cultura di sostenibilità ambientale verso le tematiche dell'energia promuovere azioni educative per la comunità.

Denominazione della rete: RESIL "RETE DELLE SCUOLE ITALIANE DI LOGISTICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

La rete è nata a Marzo 2023 ed è costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica- Articolazione Logistica distribuiti su 14 regioni: l'intento è quello di collaborare per



l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro, e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito della Logistica.

L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria Logistica nazionale e internazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività di formazione del personale docente saranno orientate a soddisfare i bisogni che emergeranno da rilevazioni effettuate tra i docenti ed il superamento di problematiche emerse dal RAV, quali l'utilizzo di modalità didattiche innovative, con l'elaborazione di prove parallele e l'armonizzazione dei percorsi di PCTO con le programmazioni disciplinari. Il quadro di riferimento sarà naturalmente il PNFD (Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti) secondo il nuovo impianto che verrà a delinarsi alla luce del nuovo CCNI da siglare per il prossimo triennio formativo e che ha visto finora assegnare all'ITT "Fauser" il ruolo di scuola capofila dell'Ambito "Novara 01" nell'erogazione di attività formative aderenti a priorità nazionali di larga scala nonché di tramite nella distribuzione di risorse finanziarie alle singole realtà scolastiche a fronte dei loro fabbisogni formativi specifici.

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Per il personale ATA verranno predisposti interventi formativi nel settore amministrativo, in ambito contabile, nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, delle innovazioni normative e procedurali.
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola